



COMUNE DI STIO PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.11 DEL 30/09/2011

OGGETTO: SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO CURCIO ANGELO.

L'anno **duemilaundici** il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **19,30**, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, in seduta ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. **Avv. Pasquale CAROCCIA**, nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	CAROCCIA PASQUALE	SI	
2	TROTTA GIANCARLO	SI	
3	TROTTA GERARDO	SI	
4	PRINZO ANTONIO	SI	
5	D'AMBROSIO GABRIELLA	SI	
6	FEOLA DOMENICO	SI	
7	D'AMBROSIO ROBERTO	SI	
8	D'ANDREOLI PIETRO	SI	
9	BARBATO NATALINO	SI	
10	SANTANGELO ANTONIO	SI	
11	CARLONE ARMANDO	SI	
12	TROTTA PIETRO	SI	

Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148), i Signori:

E' presente, senza diritto al voto, l'assessore esterno **Trotta Pasquale**.

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Antonio MARTORANO** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D.Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del sindaco-presidente;

PREMESSO che in data 27 e 28 maggio 2007 si sono svolte le elezioni amministrative per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio comunale.

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n.09 in data 16.6.2007, avente per oggetto: *"Esame delle condizioni di eleggibilità ed incompatibilità alla carica di consigliere comunale e relativa convalida"*;

VISTO che il Consigliere Comunale di maggioranza Sig.ra CURCIO Angelo, appartenente alla Lista n.1 "La Ginestra" ha rassegnato le proprie dimissioni da tale carica con lettera in data 1° luglio 2011 assunta al protocollo comunale in pari data al n.1650;

CONSTATATO che l'art.38, comma 8, del D. Lgs. n.267/2000, prevede che le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate al rispettivo Consiglio, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dal comma 8 del citato articolo 38 (come modificato dal D.L. 29 marzo 2004, n.80, convertito, con modificazioni, in L. 28 maggio 2004, n°140), le dimissioni risultano essere state presentate personalmente dal Consigliere dimissionario;

RITENUTO doveroso adottare la relativa surrogazione con il primo dei non eletti della medesima lista;

DATO ATTO che il provvedimento di surrogazione è immediatamente esecutivo ope legis e che il consigliere subentrante entra in carica non appena adottata dal Consiglio Comunale la relativa deliberazione;

VISTO l'art.45, comma 1, T.U.E.L., che dispone: *"Nei Consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto"*;

ACCERTATO che dai verbali delle operazioni dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni, circa la certificazione dei risultati delle votazioni e dello scrutinio a seguito delle elezioni comunali del 6 e 8 giugno 2007, risultano candidati non eletti nella lista n.1 "La Ginestra" i signori candidati elencati nel verbale, (pag. 38);

-che dal verbale suddetto risulta che il primo dei non eletti nella lista "La Ginestra" è il sig.D'AMBROSIO Angelo, nato a Vallo della Lucania il 31.03.1975;

VISTA la comunicazione, prot.n.1717 del 07.07.2011, presentata dal signor D'Ambrosio Angelo, con la quale rinuncia alla surroga di consigliere comunale;

PRESO ATTO che dal suindicato verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale risulta come secondo dei non eletti della Lista "La Ginestra" il signor Trotta Biagio, nato a Stio il 16.03.1932;

VISTI gli artt.75 e 76 del T.U. 16.5.1960, n.570 e l'art.38 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267;

VISTE le cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dagli artt.60 e 63 del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

PRESO ATTO della regolarità delle condizioni di eleggibilità del Consigliere surrogante, Sig.Trotta Biagio, previa dichiarazione dello stesso ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, assunta al prot. n.2430 in data 21 settembre 2011;

VISTO che il neo-consigliere Sig. Trotta Biagio è presente in aula, e che il Sindaco-Presidente invita lo stesso a prendere posto tra i banchi del gruppo di maggioranza, per prendere parte al prosieguo dei lavori del Consiglio Comunale (Presenti n.13);

A SEGUITO di ampio dibattito nel corso del quale intervengono i consiglieri:

SANTANGELO il quale dà lettura del documento allegato;

BARBATO e CARLONE che depositano analogo documento che viene accluso alla presente;

Consiglio Comunale del 30.09.2011

Argomento n. 1 all'ordine del giorno: Surroga Consigliere Comunale Dimissionario Curcio Angelo

Dichiarazione di Voto del Consigliere Comunale Natalino Barbato

Premesso:

che il sig. Angelo Curcio ha rassegnato le dimissioni da consigliere comunale in data 01.07.2011.

che l'art. 38, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 prescrive: *"Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo"*;

che l'art. 18 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale prescrive che si procede alla surroga *"previo accertamento dell'insussistenza di condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità per il soggetto surrogante"*;

Ritenendo:

che sia obiettivamente verificabile che il termine acceleratorio dei 10 giorni previsto dalla norma per la surroga del consigliere sia abbondantemente trascorso;

che l'intenzione del legislatore di ripristinare prontamente e compiutamente l'organo deliberante del Comune è stata totalmente vanificata dal comportamento omissivo del Consiglio Comunale avendo ritardato la surroga per oltre tre mesi dalle dimissioni del Consigliere Curcio;

che la Maggioranza, con il suo comportamento omissivo, ha espresso una palese e paradossale sfiducia nei confronti dei candidati non eletti nella loro stessa coalizione concretando la loro incompatibilità alla carica di consigliere comunale;

che tale condizione è ancora più evidente se si tiene conto che solo oggi, allorché necessita il voto decisivo del consigliere surrogante in atti fondamentali del Consiglio, si conviene di portare all'ordine del giorno il provvedimento di sostituzione a dimostrazione della tesi recondita di qualcuno di questa Maggioranza che le funzioni di un consigliere comunale siano relegate esclusivamente ad espressioni di accondiscendenza e non anche a proposizioni di piani e progetti finalizzati al bene della collettività;

per tutti i motivi su esposti, il Consigliere comunale ~~Antonio Costabile~~ NATALINO BARBATO

dichiara

incompatibilità del consigliere surrogante, sig. Biagio Trotta, con la carica di consigliere comunale e, di conseguenza, dichiara non surrogabile il Consigliere dimissionario.

Il Consigliere Comunale
Natalino Barbato



Consiglio Comunale del 30.09.2011

Argomento n. 1 all'ordine del giorno: Surroga Consigliere Comunale Dimissionario Curcio Angelo

Dichiarazione di Voto del Consigliere Comunale Armando Carlone

Premesso:

che il sig. Angelo Curcio ha rassegnato le dimissioni da consigliere comunale in data 01.07.2011.

che l'art. 38, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 prescrive: *"Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo"*;

che l'art. 18 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale prescrive che si procede alla surroga *"previo accertamento dell'insussistenza di condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità per il soggetto surrogante"*;

Ritenendo:

che sia obiettivamente verificabile che il termine acceleratorio dei 10 giorni previsto dalla norma per la surroga del consigliere sia abbondantemente trascorso;

che l'intenzione del legislatore di ripristinare prontamente e compiutamente l'organo deliberante del Comune è stata totalmente vanificata dal comportamento omissivo del Consiglio Comunale avendo ritardato la surroga per oltre tre mesi dalle dimissioni del Consigliere Curcio;

che la Maggioranza, con il suo comportamento omissivo, ha espresso una palese e paradossale sfiducia nei confronti dei candidati non eletti nella loro stessa coalizione concretando la loro incompatibilità alla carica di consigliere comunale;

che tale condizione è ancora più evidente se si tiene conto che solo oggi, allorquando necessita il voto decisivo del consigliere surrogante in atti fondamentali del Consiglio, si conviene di portare all'ordine del giorno il provvedimento di sostituzione a dimostrazione della tesi recondita di qualcuno di questa Maggioranza che le funzioni di un consigliere comunale siano relegate esclusivamente ad espressioni di accondiscendenza e non anche a proposizioni di piani e progetti finalizzati al bene della collettività.

per tutti i motivi su esposti, il Consigliere comunale Armando Carlone

dichiara

incompatibilità del consigliere surrogante, sig. Biagio Trotta, con la carica di consigliere comunale e, di conseguenza, dichiara non surrogabile il Consigliere dimissionario.

Il Consigliere Comunale
Armando Carlone



Consiglio Comunale del 30.09.2011

Argomento n. 1 all'ordine del giorno: Surroga Consigliere Comunale Dimissionario Curcio Angelo

Dichiarazione di Voto del Consigliere Comunale Antonio Santangelo

Premesso:

che il sig. Angelo Curcio ha rassegnato le dimissioni da consigliere comunale in data 01.07.2011.

che l'art. 38, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 prescrive: ***"Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo"***;

che l'art. 18 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale prescrive che si procede alla surroga ***"previo accertamento dell'insussistenza di condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità per il soggetto surrogante"***;

Ritenendo:

che sia obiettivamente verificabile che il termine acceleratorio dei 10 giorni previsto dalla norma per la surroga del consigliere sia abbondantemente trascorso;

che l'intenzione del legislatore di ripristinare prontamente e compiutamente l'organo deliberante del Comune è stata totalmente vanificata dal comportamento omissivo del Consiglio Comunale avendo ritardato la surroga per oltre tre mesi dalle dimissioni del Consigliere Curcio;

che la Maggioranza, con il suo comportamento omissivo, ha espresso una palese e paradossale sfiducia nei confronti dei candidati non eletti nella loro stessa coalizione concretando la loro incompatibilità alla carica di consigliere comunale;

che tale condizione è ancora più evidente se si tiene conto che solo oggi, allorché necessita il voto decisivo del consigliere surrogante in atti fondamentali del Consiglio, si conviene di portare all'ordine del giorno il provvedimento di sostituzione a dimostrazione della tesi recondita di qualcuno di questa Maggioranza che le funzioni di un consigliere comunale siano relegate esclusivamente ad espressioni di accondiscendenza e non anche a proposizioni di piani e progetti finalizzati al bene della collettività;

per tutti i motivi su esposti, il Consigliere comunale ~~Antonio Curcio~~ **ANTONIO SANTANGELO**

dichiara

l'incompatibilità del consigliere surrogante, sig. Biagio Trotta, con la carica di consigliere comunale e, di conseguenza, dichiara non surrogabile il Consigliere dimissionario.

Il Consigliere Comunale
Antonio Santangelo

Noi del Gruppo Consiliare " PDL", non approviamo la surroga del nuovo consigliere comunale per i seguenti motivi:

- 1) Come mai l'invito di surrogare il consigliere dimissionario, sig. Angelo Curcio, con il primo dei non eletti, sig. Angelo D'Ambrosio, è avvenuto con perentorietà nemmeno una settimana dopo le dimissioni, tanto che il sig. D'Ambrosio ha rinunciato alla surroga il giorno 07/07/2011?
- 2) Come mai siamo arrivati al 21/09/2011 per l'accettazione della carica di consigliere comunale del sig. Biagio Trotta, secondo dei non eletti?

Sono trascorsi circa tre mesi dalla rinuncia di D'ambrosio.

Serviva per caso un consigliere in più per approvare il riequilibrio di bilancio?

Non era opportuno, invece, surrogarlo subito dopo la rinuncia del primo dei non eletti in modo che durante l'estate un consigliere in più poteva essere più utile?

Oppure esisteva in quel lasso di tempo una causa ostativa di incompatibilità e/o di ineleggibilità a suo carico?



The image shows three handwritten signatures in cursive script, stacked vertically. The top signature is the most stylized, the middle one is more legible, and the bottom one appears to read 'Angelo Trotta'.

D'ANDREOLI che dà lettura e deposita documento sottoscritto anche dai consiglieri TROTTA Giancarlo e Trotta Gerardo;

BARBATO, il quale ribadisce che la procedura seguita per la surroga del consigliere Curcio deve ritenersi illegittima in quanto in palese contrasto con quanto disposto dal regolamento per il funzionamento del consiglio comunale;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica reso, per quanto di competenza, dal Segretario comunale ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. n.267/2000;

A SEGUITO di votazione espressa per alzata di mano, il cui esito accertato e proclamato dal presidente è il seguente:

consiglieri presenti n.13, votanti n.13 voti favorevoli n.7 voti contrari n.6

DELIBERA

1. Di approvare la premessa quale parte integrante del presente atto;
2. Di surrogare alla carica di Consigliere comunale, il Consigliere dimissionario Sig.CURCIO Angelo, appartenente alla lista n.1 "La Ginestra" nelle elezioni comunali tenutesi il 27 e 28 maggio 2007, con il Sig. TROTTA Biagio, nato a Stio il 16.03.1932;
3. Di convalidare, conseguentemente, l'elezione del Consigliere Sig.TROTTA Biagio, dando espressamente atto che per lo stesso non risultano sussistere cause di ineleggibilità od incompatibilità alla carica;
4. Di dare atto che, essendo la surroga esecutiva di diritto, il Consigliere neo eletto entra in carica con l'adozione della presente deliberazione e di attribuire pertanto al medesimo, con effetto immediato, il seggio in argomento;
5. Di provvedere alla comunicazione del presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla Prefettura di Salerno – Piazza Amendola.

^^*^*^*^*^*^*^*^*

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(l.to. Dr. Antonio MARTORANO-

Antonio Martorano

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

(Avv. Pasquale CAROCCIA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Antonio MARTORANO)



[Handwritten signature]

Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. _____ per quindici giorni consecutivi, a far dal 01.10.2011 (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Municipale, li 01.10.2011



Il Responsabile di Segreteria
(Dr. Antonio MARTORANO)

[Handwritten signature]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno _____ ;

Dalla Residenza Municipale, li 01.10.2011



Il Responsabile di Segreteria
Dr. Antonio MARTORANO

[Handwritten signature]